



Segreteria Provinciale La Spezia

23 marzo2016

ALLA QUESTURA

Ufficio AA.GG. e Relazioni Sindacali

LA SPEZIA

OGGETTO: Personale permanentemente non idoneo.

Questa O.S. è già intervenuta in un recente passato circa l'opportunità di impiego del personale permanentemente non idoneo ai servizi operativi.

Ora, si ripresenta la problematica relativa a tale impiego, nel caso specifico, presso il Commissariato P.S. di Sarzana. Infatti, in tale Ufficio, due colleghe permanentemente non idonee ai servizi operativi ovvero idonee ai soli servizi "interni" con "mansioni d'ufficio", vengono impiegate nella vigilanza di quella struttura, con compiti anche di centralinista e operatore di giornata.

All'epoca il **SAP** ebbe risposta negativa da codesta Amministrazione, che ribadì l'impossibilità di utilizzarli in quel servizio perché considerato comunque operativo per il contatto con l'utenza.

Quindi, in considerazione che la Questura ha ritenuto di non impiegare tale personale nei servizi di vigilanza, questa O.S. si chiede perché tale procedura organizzativa non si sia adottata anche presso il Commissariato in argomento, pur svolgendo lo stesso servizio con le medesime modalità oltre che l'ascolto radio ed il centralino.

Risulta al **SAP** che tale personale permanentemente non idoneo, durante il turno di servizio dovrebbe rimanere chiuso nella stanza adibita ai servizi di vigilanza; non dovrebbe avere contatti diretti con il pubblico in modo assoluto e, in caso di necessità, dovrebbe contattare altro personale, **se presente nella struttura**, o equipaggi esterni.

Tuttavia la legge 121/81 è chiara nel ribadire che la condotta dell'appartenente alla Polizia di Stato *"nei rapporti con il pubblico il comportamento deve essere tale da stabilire un rapporto di completa fiducia tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione"* e che *"in ogni circostanza è tenuto a svolgere i doveri inerenti alla propria funzione qualora se ne presenti la necessità o l'opportunità"*, di fatto anche di prestare soccorso e altro.

Per quanto precede questa O.S. chiede che vengano emanate disposizioni chiare, uniformi e per iscritto sia per la Questura che per il Commissariato P.S., su quanto possa svolgere il personale non idoneo, che sta aumentando in modo progressivo, relativamente a vigilanza e ad ogni altra forma di servizio considerata non operativa, tenendo ben presente delle possibili spiacevoli conseguenze che potrebbero ricadere sull'operatore già dichiarato non idoneo permanentemente per patologie riconosciute dagli Organi accertatori.

Concludendo, vista anche la diversa collocazione degli uffici deputati al servizio di vigilanza, Questura e Commissariato, dove quest'ultimo è decisamente penalizzato data l'esiguità dello spazio d'azione nella zona riservata all'utenza, il SAP dissente dalla decisione assunta nella circostanza dal Dirigente del Commissariato, peraltro non uniforme a quella intrapresa a suo tempo da codesta Questura, e resta in attesa di coretse urgente riscontro.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO PROVINCIALE
Elena DOLFI